

Arriva sul tavolo del consiglio comunale di Bardello con Malgesso e Bregano la gestione dell'ordine pubblico

Pubblicato: Martedì 29 Luglio 2025



È stato presentato questa sera, **martedì 29 luglio**, il bilancio di previsione 2025-2027 del **Comune di Bardello con Malgesso e Bregano**. A illustrarlo è stato il vicesindaco e assessore al bilancio **Emilio Di Donato**, in una seduta consiliare che ha visto l'opposizione sollevare diversi interrogativi sulle priorità di spesa e sull'impostazione complessiva del documento.

Il consigliere **Daniele Ferrò** della lista civica Insieme ha posto l'accento sul forte aumento delle entrate da sanzioni: «Nel 2025 si stimano 22.000 euro in più dai proventi derivati da attività di controllo e repressione, che passano da 49.350 a 71.350 euro. Questo dato può riflettere un'efficace attività di controllo, ma pone anche un serio quesito sulla sostenibilità economica di un sistema che si affida sempre più a misure punitive».

Ferrò ha poi evidenziato alcune criticità nella distribuzione delle risorse: «L'ordine pubblico registra una diminuzione complessiva di 8.800 euro, e in particolare le spese correnti per la polizia locale subiscono un taglio di 17.800 euro. E ci chiediamo: che fine ha fatto il terzo vigile? È forse stato sostituito da una videocamera, visto l'aumento di 9.000 euro per il potenziamento della videosorveglianza?». Secondo il consigliere, questa tendenza segnala uno spostamento verso un presidio sempre più tecnologico del territorio: «Pur riconoscendo l'utilità della videosorveglianza, una riduzione della presenza operativa rischia di compromettere la capacità di risposta immediata, l'interazione con la comunità e l'efficienza del servizio. Serve equilibrio tra innovazione e presidio

umano».

A rispondere punto su punto è stato il **sindaco Giuseppe Iocca**, che ha difeso con forza l'operato della polizia locale e la linea tracciata dall'amministrazione: «La maggior parte delle sanzioni riguarda persone alla guida senza assicurazione, con veicoli non revisionati o in stato di alterazione da alcol o droghe. Non stiamo colpendo l'automobilista distratto, ma comportamenti pericolosi e gravi».

Il sindaco ha ribadito il valore del lavoro svolto dagli agenti: «Sono ben felice dell'incremento di attività. Non è un atteggiamento punitivo verso i cittadini, ma un'azione concreta per proteggerli. Le telecamere, da questo punto di vista, sono un supporto fondamentale: rilevano infrazioni, aiutano nelle indagini e ci hanno permesso di ottenere risultati importanti, come **l'arresto di persone che hanno truffato i nostri cittadini**, che ci sono valsi anche i complimenti di Regione Lombardia».

Sul nodo del terzo vigile, Iocca ha chiarito che «è stato accantonato temporaneamente, in attesa di definire possibili collaborazioni con i Comuni vicini. Nel frattempo, abbiamo due agenti di Gavirate in servizio che garantiscono la copertura». E ha annunciato nuovi pattugliamenti serali: «Nel prossimo fine settimana ci sarà una collaborazione con Gavirate, sempre nella lotta contro l'abuso di alcol. L'anno scorso abbiamo fermato almeno dieci persone con tasso alcolemico superiore a 1,8, anche 2,3. Non possiamo ignorare questi numeri».

Infine, ha concluso Iocca: «Nessuno vuole sostituire le persone con le telecamere, ma queste sono un aiuto concreto. Ho dato disposizione di verificarne costantemente il funzionamento. Non facciamo gli sceriffi, ma se qualcuno guida senza assicurazione, quella multa serve a tutelare chi rischia di subire danni e non essere risarcito. Questo per me è inaccettabile».

di **Francesco Fortunato**